

LETTERATURA. La selezione (contestata) di Ossola per la Treccani

Pinocchio, Cuore e Sandokan tra i libri che unirono l'Italia

Pinocchio, la prima avventura di Sandokan (*Le tigri di Mompracem*) di Emilio Salgari, i racconti usciti sul *Corriere dei Piccoli* che ospitava autori come Grazia Deledda e Guido Gozzano. Sono nel volume *Libri d'Italia (1861 - 2011)*, curato da Carlo Ossola, che fa parte della serie di iniziative dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Nell'antologia ci sono i testi «che sono diventati patrimonio comune per le generazioni nate

dopo l'Unità», spiegano alla Treccani. Una selezione che forzatamente porta a esclusioni e polemiche, come si vide alla fiera del libro di Torino, dove fu anticipata. Chi preferirebbe il *Giornalino di Giamburrasca* al datato *Cuore*, chi ritenne sottostimata la cultura cattolica.

Nell'opera edita dalla Treccani i testi sono in forma integrale, nel caso di romanzi o raccolte poetiche, o antologica, nel caso di manuali e repertori. Ci sono opere, tra gli altri, di Giu-



Emilio Salgari, papà di Sandokan

seppe Ungaretti, Primo Levi e Italo Calvino. Si parte con le *Conversazioni sulle bellezze naturali, la geologia e la geografia fisica d'Italia* (1876) di Antonio Stoppani, la bibbia del Bel Paese, e si chiude con *Le città invisibili* (1972) di Italo Calvino, una sorta di atlante metropolitano fantastico. Tra i due estremi, si incontrano i due romanzi di formazione con i quali tutti gli italiani delle passate generazioni si sono confrontati, *Cuore* e *Pinocchio*. E ancora manuali come *La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi e il *Ricettario industriale* di Italo Ghersi, tesoro l'uno della sapienza gastronomica, strumento fondamentale, l'altro, di divulgazione delle conoscenze tecnico-scientifiche. ♦

